



International Association of  
Avian Trainers and Educators

## **DICHIARAZIONE DI PRESA DI POSIZIONE**

### **RESTRIZIONE DEL VOLO**

*Preparato e pubblicato da*

The International Association of Avian Trainers and Educators  
[www.IAATE.org](http://www.IAATE.org)

Publicazione: Settembre, 2024

## ANTEFATTO

Da quando l'essere umano ha iniziato a prendersi cura degli uccelli, si è verificata nel corso della storia la restrizione del volo. Le esposizioni di uccelli sono molto popolari in tutto il mondo e molti paesi sono interessati a mantenere gli uccelli al di fuori di spazi chiusi. Questo ha portato all'utilizzo di una serie di metodi per impedire agli uccelli di prendere il volo e di entrare nell'ambiente circostante. Storicamente, nella detenzione o nella manipolazione di uccelli al di fuori di qualsiasi tipo di ambiente chiuso, sono stati utilizzati metodi diversi per limitarne il volo, tra cui l'uso di attrezzature per la legatura come i geti e l'alterazione fisica permanente o non permanente dell'uccello. Molti metodi di alterazione fisica degli uccelli sono caduti in disuso, compresa l'alterazione chirurgica delle ossa o dei tendini dell'ala (pratiche come la tenotomia, la tenectomia, la patagietomia e l'anchilosi funzionale). Tuttavia, i metodi più comuni ancora in uso per limitare il volo in habitat aperti o quando vengono maneggiati al di fuori di un habitat chiuso, includono il taglio delle ali (non permanente) o il pinioning (permanente).

Per questa presa di posizione, IAATE definisce la **restrizione del volo** come *“l'alterazione permanente o non permanente di un uccello attraverso la modifica del suo corpo per limitare o eliminare la sua capacità di volare”*.<sup>1</sup> Per la posizione di IAATE sulla limitazione del volo attraverso l'uso di attrezzature, si rimanda alla Dichiarazione di posizione IAATE sulla legatura e l'uso dei geti.

Sebbene IAATE riconosca l'esistenza di altri metodi di limitazione del volo attraverso alterazioni fisiche, la presente presa di posizione si concentra sul pinioning e sul taglio delle ali.

Per questa presa di posizione, la IAATE definisce il **pinioning** come *“la rimozione chirurgica di parte dell'osso metacarpale e delle falangi di un'ala di un uccello”*.<sup>1</sup> IAATE definisce il **taglio delle ali** come *“taglio della porzione distale di alcune o tutte le piume primarie e secondarie”*.<sup>1</sup>

## POSIZIONE

La IAATE è fermamente convinta che la limitazione del volo debba essere realizzata attraverso l'uso di recinti sicuri e adatti alla specie. Per la posizione di IAATE su un alloggiamento appropriato, consultare il documento IAATE Dichiarazione di presa di posizione sull'alloggiamento.

IAATE non sostiene l'alterazione chirurgica di un uccello per limitare in modo permanente il volo come pratica predefinita o comune.

IAATE ritiene che l'uso di limitazioni al volo che alterano fisicamente il corpo di un uccello debba essere preso in considerazione solo se non è permanente e se consente un beneficio netto in termini di benessere individuale.



IAATE riconosce che il taglio delle ali è un metodo comune di limitazione del volo che, a causa della sua non permanenza, deve essere mantenuto nel tempo per rimanere efficace, comportando una ripetuta immobilizzazione dell'animale che può avere implicazioni sul benessere. Se si deve ricorrere al taglio delle ali, IAATE incoraggia l'addestramento di comportamenti volontari di immobilizzazione o di chiusura delle ali utilizzando un rinforzo positivo per ridurre le condizioni di avversione.

## A SOSTEGNO DELLA POSIZIONE

### Problemi di benessere con la limitazione del volo

La restrizione del volo comporta una miriade di problemi di benessere. Occorre prestare attenzione alle esigenze di benessere di ciascun individuo, caso per caso. La Società Zoologica Veterinaria Britannica afferma: *“Gli uccelli dovrebbero essere mantenuti in voliere ampie, complesse e completamente chiuse che permettano l'espressione di un'ampia gamma di comportamenti naturali, compreso il volo. Nei casi in cui ciò non sia possibile e sia necessaria una limitazione del volo, è necessario prendere in considerazione metodi non invasivi di limitazione del volo, chiedere il parere di esperti e stabilire un processo di revisione etica (SSSMZP) ”*<sup>2</sup>

Sono necessarie ulteriori ricerche per continuare a studiare i potenziali cambiamenti nel comportamento e nella salute fisica degli uccelli dovuti alle alterazioni permanenti delle ali. I dati attuali concordano sul fatto che le modifiche permanenti o non permanenti del volo negli uccelli:

- Possono renderli più vulnerabili a lesioni fisiche a causa di un volo meno efficiente e di cambiamenti nella salute delle ossa e dei piedi, dovuti al maggior tempo trascorso a terra o alla compensazione di un'andatura irregolare causata dalle modifiche delle ali.<sup>2</sup>
- Può causare *“una maggiore vulnerabilità a lesioni o attacchi da parte di conspecifici e/o ... altri predatori che possono accedere alla voliera”*<sup>3</sup>
- Può ritardare il rilascio di popolazioni di uccelli in pericolo o minacciate a causa di alterazioni delle ali.

### Problemi di benessere dovuti al Pinioning

Alcune specie di uccelli comunemente sottoposte al pinioning sono longeve e anche se la loro attuale situazione abitativa può richiedere una restrizione di volo, questo potrebbe non rimanere il caso. L'asportazione permanente di una parte dell'ala può causare interruzioni nella locomozione, nella riproduzione e nei comportamenti sociali.

L'asportazione permanente di una parte funzionale del corpo di un animale e la conseguente limitazione intenzionale del suo normale repertorio comportamentale non vanno prese alla leggera. Frustrazione, ansia e stress fisiologico sono le conseguenze associate al pinioning o all'amputazione di un'ala.<sup>2</sup>

Attraverso vari metodi di studio, è stato dimostrato che il dolore cronico o acuto può essere associato al sito operato, sia a causa di lesioni ripetitive del sito, sia a causa di danni permanenti a lungo termine ai nervi o alla formazione di neuromi.<sup>2</sup> I metodi permanenti di limitazione del volo prevengono futuri miglioramenti del benessere.

### **Problemi di benessere dovuti al taglio delle ali**

Il taglio delle ali non garantisce la limitazione del volo e, se mal eseguito o mantenuto, può portare a fughe involontarie o a lesioni/smarrimento dell'animale. Il taglio delle ali può essere pericoloso per l'animale se eseguito male, se non si presta attenzione a come e dove avviene il taglio della parte distale delle piume dell'ala. Se il taglio delle ali non viene mantenuto durante la ricrescita delle penne, questo può portare l'uccello a tentare il volo senza successo e a subire una ferita o a subire uno stress psicologico.<sup>2</sup>

IAATE suggerisce di prendere in seria considerazione la tempistica di qualsiasi restrizione di volo non permanente. Se il taglio avviene prima del periodo critico di sviluppo della nascita, l'uccello potrebbe faticare a imparare a volare con abilità in età avanzata, nel caso il taglio non fosse più necessario. *“Per alcune specie di uccelli, il volo ludico è una parte essenziale del loro sviluppo individuale... è la forma essenziale di locomozione in relazione alla ricerca di cibo e all'evitamento dei nemici”* (Munkar, 2012 [tradotto dal testo originale tedesco]).<sup>4</sup>

### **Conclusione**

IAATE riconosce che il pinioning è un metodo di gestione corrente per le popolazioni di uccelli che hanno esigenze significative di SSP (Piano per la Sopravvivenza delle Specie ndT) o di conservazione e che la navigazione della necessaria transizione dalla restrizione chirurgica permanente del volo è complessa, difficile e non rientra nell'ambito di questa presa di posizione. IAATE riconosce anche che il taglio delle ali è un metodo di gestione comune per gli uccelli da esposizione e, in alcuni casi, per gli uccelli ambasciatori in situazioni in cui mancasse l'abilità necessaria per gestire gli uccelli in modo sicuro e allo stesso tempo consentire il volo libero. IAATE incoraggia a dare priorità, prima dell'acquisizione degli animali, alle conversazioni riguardanti la sistemazione adeguata per le varie specie di uccelli e il livello di competenza del personale che li gestisce, in modo da eliminare del tutto la necessità limitare il volo. Poiché il settore della cura degli animali si evolve continuamente e i partecipanti considerano la gestione delle popolazioni di uccelli attraverso la lente del benessere degli animali, IAATE è fiduciosa che le discussioni future riguarderanno la necessità di ridurre o eliminare questi metodi di limitazione del volo quando non necessari dal punto di vista medico.

### **Riferimenti:**

<sup>1</sup>AZA recommendations for developing an Institutional Flight Restriction Policy Dec 2013





<sup>2</sup>British Veterinary Zoological Society - Avian Flight Restraint 1-4 [www.bvzs.org](http://www.bvzs.org)

<sup>3</sup>Oakland Zoo Avian Flight Restriction Policy (November 2021)

<sup>4</sup>Dollinger, P., et al. Making birds unable to fly – pros and cons. *Zool. Garden N.F.* (2014), <http://dx.doi.org/10.1016/j.zoolgart.2014.01.004>

Zoo Aquarium Association Australasia 1b.1 Guidelines - Avian Restraint

Secretary of State's Standards for Modern Zoo Practice [Secretary of State's standards of modern zoo practice - GOV.UK \(www.gov.uk\)](http://www.gov.uk)